

*S. E. il card. Pizzardo, prefetto della S. C. dei Seminari e delle Università, in una lettera indirizzata nel 1953 a mons. Escrivá de Balaguer in occasione del 25° di fondazione dell'Opus Dei, si congratula perché anche i membri laici dell'istituto compiono studi ecclesiastici.*

...« A nessuno dovrà destare meraviglia il fatto che ai laici dell'Istituto venga richiesto il non lieve onere dello studio anche delle discipline ecclesiastiche, alla stregua dei sacerdoti: certamente ciò costituisce una perfezione che vorremmo dire ideale, da proporsi a modello a quanti desiderano unire la solida preparazione professionale — tale da affermarli nei diversi campi del sapere umano — con quella seria formazione dottrinale religiosa, che ne completi al massimo lo sviluppo della personalità. L'unire le discipline cosiddette profane con quelle ecclesiastiche, mentre le integra e le completa tra loro, offre ai sodali dell'Istituto armi più efficaci per la loro azione apostolica, ed eleva le loro anime verso il Signore di tutte le scienze ».